

**OGGETTO: RACCOLTA MATERIALE LEGNOSO ACCUMULATO NEI FIUMI E AREE DEMANIALI A CAUSA DEGLI EVENTI METEOROLOGICI verificatisi tra il 31 marzo e il 3 aprile 2026**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_  
il \_\_\_\_\_ - CF: \_\_\_\_\_ e residente a Cugnoli (PE) in  
via/C.da \_\_\_\_\_ - tel. \_\_\_\_\_  
in relazione alla Delibera di Giunta Regionale n. 295 del 25.05.2026, avente ad oggetto “EVENTI METEOROLOGICI ECCEZIONALI – Disposizioni straordinarie per la rimozione, gestione e valorizzazione del materiale legnoso fluitato negli alvei e nelle aree demaniali.”, con la presente, visti gli artt. 46 e 47 del Testo Unico emanato con D.P.R. 28.12.2000 n. 445 e, consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito a dichiarazioni non veritiere e del fatto che gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono puniti ai sensi del codice penale e delle Leggi speciali in materia, sotto la propria responsabilità, tenuto conto che tutte le attività sono svolte sotto la piena responsabilità dei soggetti esecutori, senza oneri per l’Amministrazione Comunale

**DICHIARA**

di rispettare tutte le direttive e disposizioni previste ed indicate nella Delibera di Giunta Regionale n. 295 del 25.05.2026 (qui di seguito riportate<sup>1</sup>) e di voler raccogliere legname per uso domestico o privato, comunicando le seguenti informazioni richieste:

<sup>1</sup> Estratto della Delibera di Giunta Regionale n. 295 del 25.05.2026 “[...] DELIBERA per le finalità di cui in premessa, quali parti integranti e sostanziali del presente deliberato, di:

1. DI STABILIRE, limitatamente al periodo di vigenza dello stato di emergenza e alle attività di raccolta del materiale legnoso ad uso domestico o privato, la sospensione dell’obbligo di preventiva istanza previsto dalla D.G.R. n. 19/2024, ferma restando l’applicazione delle restanti disposizioni, ove compatibili.
2. DI STABILIRE che la rimozione del materiale legnoso è consentita esclusivamente per la vegetazione naturale, non contaminata e non mescolata ad altri rifiuti, ai sensi dell’articolo 185, comma 1, lettera f), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
3. DI PRECISARE che la gestione del materiale rientra nelle attività di manutenzione idraulica e non configura gestione di rifiuti, salvo diversa origine e classificazione;
4. DI STABILIRE che gli interventi sono prioritariamente finalizzati alla sicurezza idraulica e alla tutela della pubblica incolumità;
5. DI PREVEDERE che le disposizioni semplificate di cui al presente provvedimento trovano applicazione esclusivamente nei territori interessati da eventi meteorologici eccezionali per i quali sia stato dichiarato lo stato di emergenza ai sensi della normativa vigente e restano efficaci per tutta la durata dello stato di emergenza medesimo;
6. DI STABILIRE che la raccolta del materiale legnoso è consentita esclusivamente in forma libera per uso personale e domestico, limitatamente a quantitativi non superiori a 300 quintali per il periodo di vigenza dello stato di emergenza, finalizzati all’autoconsumo e senza fini di lucro;
7. DI PRESCRIVERE che tale attività sia effettuata nel rispetto delle seguenti condizioni operative:
  - a) il prelievo deve riguardare esclusivamente materiale legnoso fluitato, già sradicato e non più vegetante, restando escluso il taglio di piante in piedi, anche se morte, secche deperienti;
  - b) le operazioni devono essere effettuate senza alterazione dello stato dei luoghi, utilizzando esclusivamente la viabilità e gli accessi esistenti, senza apertura di nuove piste o modifiche morfologiche dell’alveo e delle sponde;
  - c) è vietato l’accesso all’alveo con mezzi a motore, salvo specifica autorizzazione del Genio Civile per esigenze connesse alla sicurezza idraulica;
  - d) il taglio del materiale per la riduzione volumetrica può essere effettuato esclusivamente mediante attrezzature manuali o portatili (es. motosega), senza impiego di mezzi meccanici invasivi;
  - e) la raccolta deve comprendere anche l’allontanamento della ramaglia e del materiale minuto connesso;

- Il nominativo con relative generalità del soggetto che effettua la raccolta:  
\_\_\_\_\_
- il corso d'acqua, la località e il tratto interessato:  
\_\_\_\_\_
- il periodo di svolgimento delle attività:  
\_\_\_\_\_
- il quantitativo di materiale legnoso prelevato (fino ad un massimo di 300 q nel periodo di  
vigenza dello stato di emergenza):  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Si allega copia di un documento di riconoscimento del sottoscritto in corso di validità.

Cognoli, \_\_\_\_\_

In fede  
Firma

- 
- f) devono essere adottate tutte le misure necessarie a garantire la sicurezza degli operatori e della pubblica incolumità, con particolare riferimento al rischio di piene improvvise;
  - g) tutte le attività sono svolte sotto la piena responsabilità dei soggetti esecutori, senza oneri per l'Amministrazione regionale;
  - h) eventuali danni arrecati a terzi, alle opere idrauliche o all'ambiente restano a totale carico dei soggetti esecutori;
  - i) per le aree ricadenti in siti protetti o comunque soggette a vincoli specifici – quali, a titolo esemplificativo, Siti di Interesse Nazionale (SIN), Siti di Interesse Comunitario (SIC) e Zone di Protezione Speciale (ZPS) – resta fermo l'obbligo di acquisire preventivamente i pareri, nulla osta e autorizzazioni previsti dalla normativa vigente;
  - j) devono essere comunicati al comune ove viene eseguita l'operazione di raccolta, le seguenti informazioni:
    - Il nominativo con relative generalità del soggetto che effettua la raccolta;
    - il corso d'acqua, la località e il tratto interessato;
    - il periodo di svolgimento delle attività;
    - il quantitativo di materiale legnoso prelevato (fino ad un massimo di 300 q nel periodo di vigenza dello stato di emergenza).
- Le suddette comunicazioni del soggetto utilizzatore potranno essere sottoposte a controlli da parte del Genio Civile territorialmente competente e dei Carabinieri Forestali. [... ]”